



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 - 13 gennaio 2025

**PRIMO PIANO:**

- Povertà educativa: Arci, Uisp e Arci ragazzi chiedono al Governo di ripensarci. Su [Arci](#), [Il Giornale Popolare](#), il servizio di [Elpis Social TV](#), [Giornale Radio Sociale](#)
- Uispres numero 1 su [Agenparl](#)
- Proseguono i congressi territoriali in tutta Italia. L'andamento di quelli svolti finora: È Giuliana Bianconi De Valletta la nuova presidente del Comitato Uisp Orvieto Medio Tevere Aps su [OrvietoSi](#); Il calendario dei prossimi congressi. Su [Uisp Nazionale](#)

**ALTRE NOTIZIE:**

- Sport e razzismo: Assurdo in Brescia-Sampdoria, cori razzisti per Akinsanmiro che replica imitando una scimmia: l'arbitro Massa lo ammonisce. Su [Il Fatto Quotidiano](#); Razzismo, la Samp solidale con Akinsanmiro: "Siamo con te". Su [Repubblica](#); Insulti razzisti a giocatore, sospesa 7' Reggiana-Bari (0-0). Su [Ansa](#)
- Sponsorizzazioni sportive: opportunità economica o rischio per l'ambiente? Su [IconaClima](#)

- Se questa è infanzia. Nel 2024 record di diritti negati per i bambini nei territori di guerra, il quadro dell'Unicef e lo sguardo al 2050. Su [Collettiva](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Ciclismo: successo per l'annuale festa del ciclismo Uisp a Firenze. Su [Quotidiano Sportivo](#)
- Presentato a Enna il progetto "Naturalmente insieme... Nessuno escluso". Uisp propone il plogging. Su [Ennalive](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Enna alla presentazione del progetto "Naturalmente insieme... Nessuno escluso"](#)
- Biliardo Uisp Modena, [Finale terza gara a coppie Rovinetti-Tioli contro Cardinali-Andreotti](#)
- Pallanuoto Uisp, [Highlights del campionato Master pallanuoto master - Uisp 2025 I^ giornata - 12 gennaio](#)
- Uisp Enna, [giochi e attività del progetto Icehearts](#)
- Discipline orientali Uisp Piemonte, [al via il nuovo corso cinture nere. Un percorso didattico con numerose lezioni, che culminerà con gli esami di giugno.](#)
- Pallavolo Uisp Bari, [un video che racconta il torneo Uisp Aspettando la befana](#)
- Pallavolo Uisp Arezzo, [intervista a bordo campo di Sport a KM 0](#)



# Ma il Governo conosce i dati sull'emergenza minori in Italia?

## Arci, Uisp ed Arciragazzi chiedono al governo di ripensarci e di finanziare il Fondo per il contrasto alla povertà educativa

Chiediamo con forza al Governo di fare un passo indietro, di rifinanziare il **Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile**, di ripensare ad una politica di welfare che sostenga i territori nel costruire presidi di sostegno, ascolto, accoglienza e relazione per una generazione che non smette mai di essere dimenticata dalla politica.

Tutti i dati lo evidenziano, la situazione di precario benessere dei minori in Italia, già pericolosamente fragile prima della crisi sanitaria 2020-2023, è diventata un'emergenza profonda e urgente:

- *i suicidi tra minorenni sono cresciuti del 16% tra il 2019 e il 2021 (ultima rilevazione);*
- *nel 2023 l'Italia è il quinto paese UE per abbandono scolastico. Peggio di noi soltanto Romania, Spagna, Germania e Ungheria;*
- *la Povertà assoluta tra i minori è cresciuta dal 13,4 % al 13,8% tra il 2022 e il 2023. Si tratta di quasi un milione e mezzo di bambini e ragazzi;*
- *il 12% dei ragazzi tra i 15 ei 19 anni soffre di ansia e/o depressione (Dati CENSIS);*
- *quasi 70.000 sono i ragazzi in stato di ritiro sociale (dati OPENPOLIS).*

Inoltre, con la proposta continua degli investimenti sul comparto socio educativo, la scuola è lasciata sola a rappresentare uno Stato che non sembra volersi occupare dei più piccoli e dei più giovani tra i suoi cittadini. E da sola, non ce la fa.

All'interno di questo scenario, il Governo Meloni ha tagliato il finanziamento al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, l'unico presidio nazionale capace di sostenere progettazioni diffuse e capillari a sostegno delle fragilità dei più giovani.

Ribadiamo anche che il “modello Caivano”, tanto caro al Governo, non è la soluzione a problemi profondi e complessi che non possono essere affrontati con un approccio securitario.

Per l'ennesima volta le famiglie sono lasciate sole – al di là di tutta la retorica – ad affrontare il malessere profondo dei propri figli, andando ad alimentare il solito circolo vizioso nel quale a farcela sono i minori che crescono in contesti privilegiati, mentre tutti quelli che avrebbero bisogno di aiuto sono abbandonati alla fragilità dei loro contesti di crescita.

*Walter Massa – Presidente nazionale Arci*

*Tiziano Pesce – Presidente nazionale UISP*

*Viviana Bartolucci – Presidente nazionale Arciragazzi*

**POP** [ilgiornalepopolare.it](http://ilgiornalepopolare.it)

## ***Rifinanziare il fondo per il contrasto alla povertà educativa: appello Arci-Uisp***

*La richiesta: “Ripensare ad una politica di welfare che sostenga i territori nel costruire presidi di sostegno, ascolto, e accoglienza”.*

*Roma – Walter Massa, presidente nazionale Arci, Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp e Viviana*

*Bartolucci, presidente nazionale Arci Ragazzi chiedono “con forza al Governo di fare un passo indietro, di rifinanziare il Fondo per il contrasto alla **povertà educativa minorile**, di ripensare ad una politica di welfare che sostenga i territori nel costruire presidi di sostegno, ascolto, accoglienza e relazione per una generazione che non smette mai di essere dimenticata dalla politica”. “Tutti i dati lo evidenziano – ricordano -, la situazione di precario benessere dei minori in Italia, già*

**pericolosamente fragile prima della crisi sanitaria 2020-2023, è diventata un'emergenza profonda e urgente”.**

**I “suicidi tra minorenni – proseguono – sono cresciuti del 16% tra il 2019 e il 2021; nel 2023 l'Italia è il quinto paese Ue per abbandono scolastico. Peggio di noi soltanto Romania, Spagna, Germania e Ungheria; la povertà assoluta tra i minori è cresciuta dal 13,4% al 13,8% tra il 2022 e il 2023. Si tratta di quasi un milione e mezzo di bambini e ragazzi. Il 12% dei ragazzi tra i 15 e i 19 anni soffre di ansia e/o depressione (Dati Censis); quasi 70.000 sono i ragazzi in stato di ritiro sociale (dati Openpolis). Inoltre, con la diminuzione continua degli investimenti sul comparto socio educativo, la scuola è lasciata sola a rappresentare uno Stato che non sembra volersi occupare dei più piccoli e dei più giovani tra i suoi cittadini. E da sola, non ce la fa”.**

**“All'interno di questo scenario il Governo Meloni ha tagliato – sottolineano – il finanziamento al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, l'unico presidio nazionale capace di sostenere progettazioni diffuse e capillari a sostegno delle fragilità dei più giovani. Ribadiamo anche che il ‘modello Caivano’, tanto caro al Governo, non è la soluzione a problemi profondi e complessi che non possono essere affrontati con un approccio securitario. Per l'ennesima volta le famiglie sono lasciate sole, al di là di tutta la retorica, ad affrontare il malessere profondo dei propri figli, andando ad alimentare il solito circolo vizioso nel quale a farcela sono i minori che crescono in contesti privilegiati, mentre tutti quelli che – concludono – avrebbero bisogno di aiuto sono abbandonati alla fragilità dei loro contesti di crescita”.**

**Un appello alla politica era stato lanciato dall'Autorità garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Carla Garlatti in occasione della Giornata mondiale dell'infanzia che si celebra il 20 novembre. “L'Italia vive storicamente – ha detto – una situazione complicata sotto il piano delle finanze pubbliche, ci si trova quindi a dover fare delle scelte difficili in termini di politiche di bilancio. Tuttavia, è necessario che proprio in questa fase il perseguimento del superiore interesse del minore costituisca il criterio prevalente”. Per Garlatti, “è vero che le disparità riguardano anche gli adulti ma è vero anche che quelle che interessano bambini e ragazzi minano fortemente il loro diritto a un livello di vita sufficiente per consentire il loro sviluppo, fisico, mentale, spirituale morale e sociale. Un diritto, questo, sancito dalla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza”.**

**Proprio per questo, ha sottolineato “a differenti situazioni occorre dare differenti risposte. Questo vale a maggior ragione per i livelli essenziali delle prestazioni. Non è sufficiente definirli, vanno adeguatamente finanziati e, soprattutto, ne va assicurata la declinazione concreta in ogni singolo territorio”. “Sono circa 1 milione e 300mila i bambini e i ragazzi che oggi in Italia vivono in povertà assoluta e oltre 2 milioni quelli in povertà relativa. Questo su un totale di 9 milioni e 400mila minori nel nostro Paese”, ha sottolineato Marco Rossi Doria, presidente di Con i bambini – impresa sociale, soggetto attuatore del Fondo di contrasto della povertà educativa minorile. “Non è solo la povertà materiale che fa sì che un bambino parta male nella vita- ha detto ancora Rossi Doria- ma è anche la mancanza di altre occasioni come la mancanza di centri di aggregazione, parchi pubblici, il fatto di vivere in abitazioni piccole e spesso malsane, l'impossibilità di andare in vacanza”.**

# Sul contrasto alla povertà il Governo fa tabula rasa

10/01/25

Bentrovati all'ascolto del GRSWEEK da Anna Monterubbianesi

Con la recente Legge di Bilancio 2025, inaspettatamente, il Governo ha deciso di non rinnovare il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il grande cantiere educativo messo in piedi a livello nazionale per sostenere progettazioni diffuse e capillari a sostegno delle fragilità dei più giovani. Ascoltiamo **Chiara Meoli**, ufficio Studi e Documentazioni del Forum Terzo Settore.

*Il fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è nato con la Legge n. 208/2015 ed è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. A livello operativo, attraverso un meccanismo innovativo, il Governo riconosce alle fondazioni di origine bancaria un credito di imposta; le fondazioni effettuano annualmente versamenti che alimentano il Fondo: in questi anni il fondo ha raccolto 800 milioni di euro, di cui 466 già impegnati sui progetti già realizzati o già approvati.*

Al momento quindi non c'è più una copertura finanziaria che permetta di proseguire con questo meccanismo e di garantire le azioni per contrastare la povertà educativa minorile. Che succede ora? Ascoltiamo **Marco Rossi-Doria**, presidente dell'impresa sociale Con i Bambini, il soggetto attuatore del Fondo

“Legge di Bilancio: Nostre proposte inascoltate. Mancano risposte al sociale”. Così il Forum Terzo Settore aveva commentato l'approvazione definitiva della Manovra,

proseguendo: “In un momento così difficile, con la crescita di povertà e disuguaglianze, ci saremmo aspettati maggiore attenzione al welfare e vere politiche di sostegno per quelle realtà che combattono il disagio, costruiscono coesione sociale, realizzano un’economia sana”.

Accanto all’azzeramento del Fondo, si riportano infatti pesanti tagli al fondo per le politiche sociali, al sostegno degli Enti di Terzo settore, le insufficienti risorse per la disabilità e la non autosufficienza, il “Dopo di noi” e il 5 per mille, e i tagli alla lotta alla povertà. Ascoltiamo su questo il portavoce dell’Alleanza contro la povertà in Italia, **Antonio Russo**

Ed è tutto, per aggiornamenti sul sociale, [www.giornaleradiosociale.it](http://www.giornaleradiosociale.it)



## Uispress n. 1 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 10 gennaio 2025



By 10 Gennaio 2025

(AGENPARL) – ven 10 gennaio 2025 Uispress n. 1 – venerdì 10 gennaio 2025 Anno XLIII  
Povertà educativa minorile: Arci, Uisp e Arci ragazzi chiedono al Governo di ripensarci  
“Chiediamo con forza al Governo di fare un passo indietro, di \*rifinanziare il Fondo per il contrasto alla povertà educativa\*, di ripensare ad una politica di welfare che sostenga i territori nel costruire presidi di sostegno, ascolto, accoglienza e relazione per una generazione che non smette mai di essere dimenticata dalla politica”. Scrivono in un comunicato \*Tiziano Pesce\*, presidente Uisp; \*Walter Massa\*, presidente Arci; \*Viviana Bartolucci\*, presidente Arci Ragazzi. Tutti i dati lo evidenziano, la situazione di precario benessere dei minori in Italia, già pericolosamente fragile prima della crisi sanitaria 2020-2023, è diventata \*un'emergenza

profonda e urgente.

\*Il Governo Meloni ha tagliato il finanziamento al Fondo di contrasto alla povertà educativa, l'unico presidio nazionale capace di sostenere progettazioni diffuse\* e capillari a sostegno delle fragilità dei più giovani\*

Leggi l'articolo

[1] Legge di bilancio, Vanessa Pallucchi, portavoce Forum terzo settore: "Nostre proposte inascoltate"

"Quasi nessuna delle nostre proposte per la Legge di Bilancio è stata accolta e a \*pagarne le conseguenze\* saranno non solo i soggetti della solidarietà, penalizzati anche dalla nuova norma che impone un tetto agli investimenti sociali, ma anche i più fragili, già colpiti dalle emergenze sociali. In un momento così difficile, con \*la crescita di povertà e disuguaglianze\*, ci saremmo aspettati maggiore attenzione al welfare e vere politiche di sostegno per quelle realtà, quali sono gli Enti di terzo settore, che combattono il disagio, costruiscono coesione sociale, realizzano un'economia sana". Così\* Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore\*, commenta l'approvazione definitiva della Manovra

Leggi l'articolo

[2] Il nuovo anno parte con i corsi di formazione Uisp organizzati dall'Uisp in tutta Italia  
Proseguono i corsi di formazione Uisp \*organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali\*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo \*al primo posto la qualità della formazione\* e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono \*circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia\* a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle\* 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti\*. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Leggi l'articolo

[3] Verso il Congresso nazionale Uisp: i nuovi appuntamenti per i Comitati territoriali  
In vista del \*Congresso nazionale Uisp (14-16 marzo 2025)\* prosegue anche questa fine settimana il percorso congressuale Uisp sul territorio con nuovi appuntamenti.

Presentiamo\* i Congressi previsti nei prossimi giorni\* e le notizie su quelli che si sono svolti nei giorni scorsi

Leggi l'articolo

[4] Sport e solidarietà: Uisp sulla Rai con le iniziative per la Befana. I servizi della TgR da Bari e Perugia

Sono state molte le iniziative promosse dall'Uisp sul territorio in occasione della festività dell'\*Epifania\*, alcune di queste hanno attirato l'attenzione delle testate regionali Rai.

"Le grandi chiavi aprono le porte pesanti alla Befana per\* lasciare i regali ai ragazzi dell'Istituto penale per minorenni "Fornelli" di Bari\*. Tute ginniche e dolciumi: è l'appuntamento tradizionale dell'Unione Italiana Sport Per tutti". Si apre così il servizio della \*Tgr Rai Puglia\* [5] dedicato all'iniziativa ormai storica organizzata dall'Uisp Bari: Porte Aperte al Fornelli.

Ci spostiamo a \*Perugia\* e nel suo circondario per il servizio della [6]\*Tgr Rai Umbria [7] sulla Motobefana\*, "l'iniziativa della Uisp non si è fatta fermare dalla pioggia" e decine di motociclisti sono partiti dal centro storico di Perugia. E' stato donato un sollevatore elettrico alla residenza



protetta Il Monastero nel comune di Collazzone

Leggi l'articolo

[8] Servizio civile nell'Uisp: ecco i progetti nelle città e come fare domanda. C'è tempo fino al 18 febbraio

È ufficialmente aperto il bando per il servizio civile universale [9], pubblicato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale: c'è tempo \*fino alle ore 14 di lunedì 18 febbraio 2025\* per partecipare al Bando per la selezione di 62.549 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero, per \*progetti che si realizzeranno tra il 2025 e il 2026\*.

Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è\* anche l'Uisp in molte città italiane\*. Chi fosse interessato ai progetti Uisp può andare sulla pagina territoriale che lo interessa, all'interno del sito di Arci Servizio Civile nazionale [10]. Qui puoi cercare la tua città [11] e scegliere il progetto per il quale fare domanda ed impegnarti

Leggi l'articolo

[12] On line Pagine Uisp numero 1 del 2025, con notizie e aggiornamenti per dirigenti e società sportive

\*È on line il numero 1 di PagineUisp del 2025\* [13], la newsletter mensile dell'Uisp rivolta alle associazioni e società sportive del territorio, ai dirigenti e volontari dello sport per tutti Uisp. Come ogni mese una rassegna delle novità in ambito fiscale, legale e di convenzioni promosse dall'Uisp.

In questo numero i commenti e le novità sulla \*legge di bilancio 2025\*; il discorso di fine anno del Presidente della Repubblica; le partnership Uisp; il nuovo bando del servizio civile e molto altro

Leggi l'articolo

[14] A Tarvisio (Ud) si gioca lo Snow Rugby Uisp, il torneo sulla neve più grande del mondo Tarvisio si prepara ad accogliere la nuova edizione dello Snow Rugby, il più grande torneo di rugby a 5 su neve del mondo e il torneo di rugby seniores più ricettivo d'Italia. L'evento, in programma\* sabato 11 e domenica 12 gennaio\*, vedrà la partecipazione di ben \*50 squadre provenienti da tutto il continente\*, buona parte d'Italia e, addirittura, dall'Iran, tutte pronte a sfidarsi in una cornice unica e suggestiva.

“Grazie agli organizzatori e ai partner istituzionali per aver reso possibile questo straordinario evento – ha detto la \*presidente dell'Uisp Friuli Venezia Giulia, Sara Vito\* – in cui il rugby dimostra di essere a pieno titolo riferimento della transizione sportiva, \*motore di sviluppo economico sostenibile\*, di valorizzazione del territorio e dell'ambiente e di una grande festa di amicizia tra i popoli”.

\*GUARDA IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA [15]\*

Leggi l'articolo

[16] Tiziano Pesce, presidente Uisp, designato nel Consiglio nazionale del terzo settore L'organismo nazionale è stato istituito dalla riforma del terzo settore, con funzioni di promozione e sostegno. La nomina di Tiziano Pesce tra i suoi componenti effettivi \*conferma l'impegno e il credito del quale gode l'Uisp nella promozione sociale e sportiva del nostro Paese\* e soprattutto la rilevanza assunta in quanto Rete associativa.

Il ministro del Lavoro e delle politiche sociali \*Elvira Calderon\* e ha firmato il decreto con i nuovi nomi dell'organismo nazionale istituito dalla riforma con funzioni di promozione e sostegno.

Ecco il Decreto di nomina [17].

Con il decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dello scorso 19 dicembre 2024, \*sono stati designati con i nuovi componenti del Consiglio nazionale del terzo settore [18]\*. Il decreto a firma del ministro Elvira Calderone conta 37 effettivi e altrettanti supplenti. L'ultimo rinnovo risale a giugno 2021. Il Consiglio sarà presieduto dal viceministro \*Maria Teresa Bellucci\*

Leggi l'articolo

[19] A Bologna torna la campagna Uisp "Pillole di Movimento", giunta alla 14<sup>a</sup> edizione. Il 9 gennaio è ripartita Pillole di Movimento, l'iniziativa di Uisp Bologna pensata per incoraggiare le persone a muoversi di più e contrastare i rischi legati alla sedentarietà. Grazie alla \*collaborazione con l'AUSL di Bologna, le farmacie Benu Farmacia e Federfarma Bologna\*, i partner e le istituzioni, viene messo a disposizione 1 mese gratuito di attività fisica in palestra e in piscina.

\*GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI EMILIA ROMAGNA [20]

\*Quest'anno \*saranno distribuite più di 25.000 scatole\* di Pillole di Movimento: "Le Pillole di movimento – commenta la \*presidente Uisp Bologna, Paola Paltretti\* – hanno l'obiettivo di dare una motivazione in più alle persone che hanno messo, tra i buoni propositi del 2025, anche quello di fare sport".

La campagna di Uisp Bologna \*ha ispirato il progetto europeo Movement Pills 2.0\* promosso dall'Uisp nazionale, che coinvolge Danimarca, Belgio, Romania, Bulgaria, Grecia, Polonia, Estonia insieme alle reti europee EPSI ed ISCA

Leggi l'articolo

[21] Terzo settore e comunicazione sociale: dall'ombelico al microfono, tra democrazia e rappresentanza

La fine del 2024 ha suggerito \*molteplici bilanci\*. Anche legati alla cronaca di tutti i giorni, così incalzante nel metterci di fronte a realtà nuove e diverse. Ecco: \*terzo settore, informazione sociale, rappresentanza\*, ad esempio. Ci sono vari nessi e vari tagli attraverso i quali rifletterci sopra.

\*Due articoli\*, di autori molto diversi tra di loro (un sociologo e un giornalista) ci spingono a qualche riflessione, voltandosi indietro e guardando in avanti. Il collegamento tra i due articoli, oltre che di tipo cronologico, è anche di tematico: \*democrazia e comunicazione sociale sono facce della stessa medaglia\*. Dentro e fuori il terzo settore. Come lo sono rappresentazione e rappresentanza, senza l'una non può esserci l'altra. Lo esige la consapevolezza e la coscienza di sé alla quale è giunto il terzo settore, lo esige la necessità di "darsi visibilità per contare nel nuovo secolo"

Leggi l'articolo

[22] Il 6 aprile Vivicità Uisp tornerà a correre per la pace in Italia e all'estero. Presentiamo la nuova grafica

\*Il 6 aprile 2025 alle 9.30 ci sarà lo start di Vivicità\*. Dopo i quarant'anni compiuti lo scorso anno, la manifestazione Uisp prosegue portando avanti i valori di solidarietà, sostenibilità ambientale, con un focus particolare sulla pace, indispensabile come non mai.

\*Marco Ceccantini, responsabile manifestazioni nazionali Uisp\*, afferma: "Per Vivicità prosegue il leit motiv portato avanti da tutte le manifestazioni nazionali, che – in linea con la campagna di tesseramento Uisp – è "Immagina... le persone vivere in pace".

"L'importante, per me, è che le grafiche possano rappresentare il periodo di incertezza che stiamo vivendo e la nostra capacità di "immaginare" il futuro dello sport sociale e dello

sportpertutti – spiega \*Andrea Dreini, creatore della grafica e dirigente Uisp \*- “Immagina” Giocagin, immagina Vivicittà, immagina Bicincittà, immagina l’Almanacco Antirazzista”  
Leggi l’articolo

[23] Uisp Brescia: appuntamento tra cinema e letteratura con Valentina Petrillo

\*Sabato 11 gennaio\* alle 18 presso la Sala Nuovo Eden di via N. Bixio 9 a Brescia, \*Arcigay Orlando Brescia in collaborazione con Uisp Brescia e Nuovo Eden\* ospiteranno Valentina Petrillo per la presentazione del film “5 nanomoli. Il sogno olimpico di una donna trans”.

“La partecipazione di Valentina alle Olimpiadi di Parigi è stata una tappa importante per lei ma anche per tutto il movimento delle sport lgbtq+ – spiega \*Francesca Savoldini, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp Brescia\* – L’Uisp da sempre s’impegna per garantire l’accesso allo sport a tutti, tutte e tutt\*, \*senza discriminazioni e nel rispetto delle sensibilità di ogni persona”\*.

A seguire, si terrà anche \*la presentazione del libro\* di Valentina Petrillo “Più veloce del tempo. Il viaggio della prima atleta transgender verso la felicità”

Leggi l’articolo

[24] Ciclismo Uisp: il 2025 inizia con il Campionato mountain bike in Toscana

\*Domenica 12 gennaio\* segnerà l’inizio ufficiale della stagione ciclistica Uisp con il\* Campionato nazionale di mountain bike invernale\* che si svolgerà \*a Cecina di Larciano (Pt)\* in prova unica, un evento che promette di attrarre ciclisti appassionati per inaugurare la stagione.

La manifestazione darà avvio al calendario delle attività ciclistiche Uisp per il nuovo anno, che proseguirà il \*18 e 19 gennaio\* con il Campionato ciclocross a Castellerano (Re)\*

Leggi l’articolo

[25] Uisp Cagliari lancia il progetto “Oltre lo sguardo-Senza limiti”, rivolto a persone non vedenti o ipovedenti

Alla Uisp di Cagliari, il 2024 è terminato con le prove tecniche di un nuovo progetto sportivo inclusivo, dal titolo “Oltre lo sguardo – Senza limiti” rivolto a persone non vedenti o ipovedenti, e che\* prenderà il via sabato 11 gennaio\*, con lezioni ogni 15 giorni tra le 9 alle 13, per poi seguire un calendario con appuntamenti fissi di tiro con l’arco e altre specialità.

\*Pietro Casu, presidente del Comitato Uisp Cagliari\*, presenta l’iniziativa: “Questo nuovo corso sportivo serve a dare continuità al progetto di “Attività multisportiva” rivolto a persone non vedenti o ipovedenti e a qualunque persona con disabilità. E’ un progetto inclusivo basato sul riconoscimento della \*diversità come risorsa e non come un ostacolo\*”

Leggi l’articolo

[26] Uisp Viterbo: torna Corrintuscia, con 25 appuntamenti in programma. Sabato la presentazione

\*Sabato 11 gennaio\* alle 18, presso la Sala delle Feste della Biblioteca Comunale di Tarquinia, si terrà \*la presentazione dell’edizione 2025 del Corrintuscia\*, il prestigioso circuito podistico che riunisce 25 gare di running organizzate nella Tuscia e nelle aree circostanti.

La serata di presentazione offrirà ai partecipanti l’opportunità di scoprire le novità del circuito e il calendario ufficiale 2025, che \*prenderà il via con la Corsa di Miguel a Roma, domenica 19 gennaio\*

Leggi l’articolo

[27] Giovannini, Asvis: “In un nuovo anno denso di rischi l’Ue è chiamata a un grande salto di qualità”

Pubblichiamo \*l’editoriale integrale di Enrico Giovannini\*, direttore scientifico Asvis-Alleanza

italiana per lo sviluppo sostenibile, apparso nel primo numero del 2025 della newsletter dell'alleanza [28].

“L'anno che si è appena avviato porterà (probabilmente)\* alcuni cambiamenti significativi\* che ci riguardano sia come cittadini del mondo, sia, e soprattutto, come europei e italiani – scrive Giovannini – Fa parte del primo gruppo l'avvio del secondo mandato presidenziale di \*Donald Trump\*... Dal canto suo, anche \*l'Unione europea dovrà gestire un nuovo ciclo politico denso di annunci e aspettative\*, e dovrà dimostrarsi in grado di fare un grande salto di qualità”\*

Leggi l'articolo

[29] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! \*Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo\*. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. \*Emozioni, volti e attività dello sport sociale\* del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video \*intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv \*

Leggi l'articolo

[30] Comunicazione Uisp: le news più lette degli ultimi giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: Le iniziative e i progetti Uisp nell'\*Agenda Sportpertutti 2025\*<sup>\*</sup>; Sport Point Uisp, al via i nuovi webinar gratuiti di consulenza; Vivi lo spirito delle feste natalizie con lo sport Uisp; Inizia il 2025 con le proposte Uisp sul territorio; \*Sport sociale per i diritti e contro il razzismo\*<sup>\*</sup>: torna la Corsa di Miguel

Leggi l'articolo

[31]

Per aggiornamenti consultare il sito

[https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/wfhty2q/ws20j24/uf/90/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLmI0?\\_d=A09&\\_c=9958fc14](https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/wfhty2q/ws20j24/uf/90/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLmI0?_d=A09&_c=9958fc14) [32]

\*Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLIII\*

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello

**ORVIETO** 

lunedì, 13 Gennaio 2025

# È Giuliana Bianconi De Valletta la nuova presidente del Comitato Uisp Orvieto Medio Tevere Aps

by **Redazione** 8 Gennaio 2025

È Giuliana Bianconi De Valletta la nuova presidente del Comitato Uisp Orvieto Medio Tevere Aps. Bianconi, che succede a Isabella Tedeschini che ha guidato l'associazione nell'ultimo quadriennio, è risultata eletta durante il XX Congresso territoriale Uisp Orvieto Medio Tevere che si è tenuto sabato 4 gennaio 2025 negli spazi del centro Agorà. Già consigliera del Comitato Umbria AIRC e responsabile dei volontari della Delegazione di Orvieto dell'AIRC, Giuliana Bianconi guiderà le attività UISP Orvieto Media Tevere insieme al rinnovato nuovo consiglio direttivo territoriale.

Oltre novanta i presenti e molti gli interventi che nella mattinata hanno preceduto i lavori di votazione e scrutinio. Dopo i saluti della sindaca di Orvieto, Roberta Tardani, sono intervenuti, il presidente Uisp Nazionale, Tiziano Pesce, il presidente Regionale Coni, Domenico Ignozza, il segretario PD Orvieto, Maurizio Talanti. E ancora Maria Rumori per Rotaract Orvieto, per il Pantathlon Orvieto Lucia e Rita Custodi, Filippo Graziosi per la Protezione Civile di Orvieto, il presidente Asd Happy Horse, Francesco Prosperi, Fabrizia Mencarelli per Unitre Orvieto, la presidente di Tartaruga xyz Paola Quattoni, Marco Frizza in rappresentanza di Cogesta e la presidente Age Orvieto, Francesca Compagnucci.

Sono intervenuti anche i sindaci Federico Gori, presidente Anci Umbria e sindaco del comune di Montecchio, Marco Conticelli, sindaco del comune di Porano, Damiano Bernardini sindaco del comune di Baschi, il sindaco del comune di San Venanzo, Marsilio Marinelli, e la vice sindaca del comune di Monteleone di Orvieto, Elisabetta Guidantoni.

A chiusura dei lavori del Congresso Territoriale Uisp Orvieto Medio Tevere grande attenzione per l'intervento del Presidente Uisp Comitato Regionale Umbria, Fabrizio Forsoni. "Congratulazioni per il successo del congresso appena concluso – le parole della ex presidente Tedeschini – un evento che ha unito idee, persone e visioni, aprendo nuove strade per il futuro. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a renderlo possibile".

# Proseguono in tutta Italia i Congressi territoriali Uisp

*Ecco il calendario dei Congressi territoriali Uisp previsti nei prossimi giorni. Uisp Calabria inaugura la serie dei Congressi regionali*

In vista del Congresso nazionale Uisp (14-16 marzo 2025) prosegue nei prossimi giorni il percorso congressuale Uisp sul territorio con nuovi appuntamenti.

Venerdì 10 gennaio si tengono i Congressi dei Comitati territoriali Uisp di **Pordenone, Senigallia, Lucca-Versilia, Altotevere, Vicenza**. Sabato 11 gennaio si terranno i Congressi dei Comitati territoriali Uisp di **Campobasso Isernia, Avellino-Benevento, Napoli, Imola Faenza, Rimini, Gorizia, Latina, Roma, Lariano, Pavia, Varese, Biella, Ciriè Settimo-Chivasso, Vallesusa, Verbano-Cusio-Ossola, Nuoro, Catania, Arezzo, Empoli Valdelsa, Pisa, Foligno, Terni, Venezia**.

Sabato 11 gennaio si terrà anche il primo dei congressi regionali che riguarderà il **Comitato regionale Uisp Calabria**.

Domenica 12 gennaio si terranno i Congressi territoriali Uisp di **Matera, Potenza, Salerno, Forlì-Cesena, Piacenza, Udine, Fermo, Pinerolo, Sassari, Iblei, Grosseto, Pistoia, Treviso-Belluno**. Il 15 gennaio si terrà il Congresso territoriale Uisp a **Siena** e il 17 gennaio quello di **Prato**.

Sabato 18 gennaio si terranno i Congressi dei Comitati territoriali Uisp di **Caserta, Zona Flegrea, Modena, Reggio Emilia, Alessandria, Torino, Vercelli, Messina, Firenze, Terre Etrusco Labroniche, Perugia - Trasimeno, Padova, Rovigo**. Il 19 gennaio sono previsti i Congressi dei Comitati Uisp di **Milano, Cagliari e Trapani**.

Queste sono le notizie dai **Congressi territoriali Uisp tenuti nei giorni scorsi**. A **Verona** è stata eletta Diana Morandi ([leggi l'articolo](#)) e ad **Agrigento** Miriam Lalia. Il Congresso territoriale di **Uisp Orvieto Medio-Tevere** ha eletto presidente Giuliana Bianconi De Valletta ([leggi la notizia di OrvietoNews.it](#)), mentre a **Pesaro Urbino** è stata confermata Mariassunta Abbagnara ([leggi la news](#)), a **Palermo** Marialuisa De Simone ([leggi la news](#)), a **Cosenza** Marco Rovito ([leggi la news](#)), a **Taranto** Luca Augenti, a **Brindisi** Livia Torre, a **Enna** Riccardo Caccamo. Stefano Tarantino è il nuovo presidente del Comitato Uisp Lecce.

Il Congresso territoriale Uisp di **Catanzaro** ha eletto nuovo presidente Francesco Cutruzzulà. Nuovi presidenti eletti anche nei Comitati territoriali Uisp di **Trento** con Sabrina Camin, di **Ancona** con Daniele Sanna, di **La Spezia e Valdimagra** con Alessandro Sturlese, di **Ravenna-Lugo** con Alessandra Morici, di **Castrovillari** con Domenico Alberti, di **Savona** con Riccardo Fabri, di **Bari** con Tiziana Angela Zenzola, di **Foggia-Manfredonia** con Annunziata Zorretti, di **Reggio Calabria** con

Giuseppe Cosimo Marra ([leggi la news](#)), di **Zona del Cuio** con Viola Gemignani, **Bra-Cuneo** con Cristina Gugliermينو, di **Teramo** con Angelo Luigi Michelucci,



## Assurdo in Brescia-Sampdoria, cori razzisti per Akinsanmiro che replica imitando una scimmia: l'arbitro Massa lo ammonisce

Il calciatore aveva segnalato gli ululati all'arbitro Massa. L'allenatore blucerchiato Semplici lo ha dovuto sostituire: "Le persone si dimenticano di essere umani"

di F. Q. | 13 Gennaio 2025

L'ennesimo vergognoso episodio di razzismo si abbatte sul calcio italiano. Allo stadio Rigamonti di **Brescia**, nel match tra i padroni di casa e la **Sampdoria**, Massimo Coda porta in vantaggio gli ospiti al 33esimo minuto di gioco. Mentre i calciatori blucerchiati festeggiano il gol, il centrocampista nigeriano **Akinsanmiro** si sfoga con un **balletto** che ricorda le movenze di una scimmia sotto la curva avversaria. Pochi minuti prima, il giocatore di proprietà dell'Inter aveva **segnalato all'arbitro** Massa di aver sentito **ululati razzisti** a lui indirizzati. È stato un **brutto pomeriggio di Serie B**, perché prima dell'episodio di Akinsanmiro, se n'è verificato uno simile durante **Reggiana-Bari**. Il calciatore biancorosso Mehdi Dorval è stato vittima di insulti razzisti. Per questi e il **lancio di oggetti** in campo rivolti al difensore algerino, il match è stato **sospeso** per 7 minuti.

Il direttore di gara, accortosi del gesto del classe 2004, lo **ammonisce**. Akinsanmiro s'innervosisce e poco dopo commette fallo su Dickmann. A quel punto, il suo allenatore **Leonardo Semplici**, opta per la **sostituzione**: Ronaldo Vieira prende il suo posto. Il Brescia, alla fine, riesce a pareggiare la gara che termina **1-1**. In conferenza stampa, il tecnico della Sampdoria si è espresso sull'accaduto: "Dispiace per Akinsanmiro, era il **migliore in campo** fino a quel momento. Ho dovuto sostituirlo prima di essere **espulso**. Sono **cose che non dovrebbero accadere**, purtroppo in certi momenti le **persone si dimenticano di essere umani**. Lui è un ragazzo d'oro, non è facile reagire nel giusto modo".

Se una partita finisce con la **punizione** di un calciatore **vittima di razzismo**, mentre gli autori dei **beceri cori** e **ululati** restano impunti, è evidente che il calcio italiano ha **sbagliato tutto**. Accade **raramente** che le **gare** vengano **sospese** anche se le circostanze lo giustificano. Il regolamento della FIGC è chiaro: in

caso di cori, frasi o provocazioni razziste da parte del pubblico la partita **deve** essere **interrotta temporaneamente** dall'arbitro. Gli speaker dello stadio leggono quindi un **messaggio** che spiega i motivi dell'interruzione e chiedono la fine degli atteggiamenti razzisti. Se quando il match riprende si verificano nuovi episodi simili, la gara può essere **sospesa** per un periodo più lungo ed eventualmente anche **interrotta definitivamente**.

Ricordate cos'era successo a **Romelu Lukaku** all'Allianz Stadium di Torino nell'aprile del 2023?

Bersagliato dai supporter bianconeri, il belga segnò su calcio di rigore ed esultò portandosi il **dito davanti alla bocca**. Lo fece in diverse occasioni quell'anno, ma in quel match acquisì un **significato** ben preciso: mettere a **tacere** gli ululati. Lukaku venne però **ammonito** (e quindi **espulso**, visto che aveva già ricevuto un cartellino giallo) per aver esultato zittendo i tifosi razzisti. Il direttore di gara era sempre **Davide Massa** che applicò la norma presente a **pagina 95** del regolamento: in caso di festeggiamento di una rete, il calciatore deve essere ammonito se "agisce in un modo **provocatorio** o **derisorio**". Una regola **incomprensibile se non contestualizzata** a dovere. All'epoca dei fatti di Juventus-Inter, Lukaku fu graziato dal presidente federale **Gabriele Gravina** con un provvedimento senza precedenti, per mettere una toppa a una situazione surreale. Ora cosa accadrà con Akinsanmiro?



## Razzismo, la Samp solidale con Akinsanmiro: “Siamo con te”

a cura della redazione Genova

Il posto della Sampdoria per Akinsanmiro su Instagram

*Il centrocampista bersagliato a Brescia, sostituito dal suo allenatore Semplici. La frase choc di Bisoli: "Ha aizzato i tifosi"*

13 Gennaio 2025 alle 11:35

“Con te”. Così la Sampdoria manifesta la propria solidarietà nei confronti di Ebenezer Akinsanmiro, il centrocampista vittima domenica sera di [cori razzisti durante la partita di Brescia](#). Il post su Instagram da parte del club arriva dopo la decisione dell'allenatore Leonardo Semplici di sostituire il giocatore nel primo tempo dopo che lo stesso era stato ammonito per la sua [reazione polemica verso la curva del Brescia](#).

A tal proposito fanno discutere e sconcertano le dichiarazioni del tecnico del Brescia Pierpaolo Bisoli: “Credo però che una scena fatta così da un giocatore sia istigazione alla violenza”, riferendosi appunto alla reazione di Akinsanmiro.

Il centrocampista è stato ingaggiato in prestito quest'anno dalla Samp, è di proprietà dell'Inter.

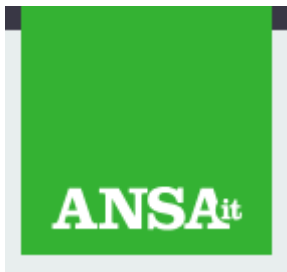
Arrivato a Milano a gennaio 2023, Akinsanmiro ha bruciato le tappe scalando rapidamente le gerarchie della formazione Primavera e ottenendo la prima chiamata in prima squadra. Un anno dopo, a Lecce, per Akinsanmiro è arrivato l'esordio tra i grandi anche in Italia, dopo aver partecipato alla Nigeria Professional Football League nella stagione 2021/2022, prima del suo arrivo all'Inter.

Ebenezer Akinsanmiro si era messo in luce, attirando su di sé le attenzioni di molti club e scout, in occasione del Torneo di Viareggio 2022. Il centrocampista classe 2004 aveva brillato in occasione della penultima edizione della competizione giovanile con la maglia dell'Alex Transfiguration, rivelazione del torneo con il secondo posto dopo la sconfitta ai calci di rigore contro il Sassuolo.

L'exploit al Torneo di Viareggio aveva attirato l'attenzione di molti addetti ai lavori. Tra questi il Real Madrid e il Benfica, che erano piombati sul calciatore. L'Inter, però, era riuscita a convincere Ebenezer Akinsanmiro e portarlo in nerazzurro dal Remo Stars, formazione nigeriana in cui militava, nel gennaio 2023.

Durante Lecce-Inter del 25 febbraio 2024, dopo 19 presenze nel campionato di Primavera 1 23/24 condite da 5 goal e 2 assist, è arrivato anche l'esordio in prima squadra: al minuto 77, sul punteggio di 0-4 in favore dei nerazzurri, Simone Inzaghi l'ha messo in campo al posto di Frattesi per giocare gli ultimi minuti al Via del

Mare. Poi il passaggio in prestito alla Samp, voluto dal direttore sportivo Pietro Accardi: in blucerchiato Aki è titolare seppur in una stagione travagliata per la squadra che, partita con grandi ambizioni, si trova a metà stagione in zona retrocessione.



# Calcio: insulti razzisti a giocatore, sospesa 7' Reggiana-Bari (0-0)

Interruzione al termine del primo tempo al Mapei Stadium

Insulti ripetuti al difensore del Bari Mehdi Dorval da parte di alcuni sostenitori della Reggiana hanno portato alla sospensione per sette minuti, nel finale del primo tempo, del match tra gli emiliani e i pugliesi per la 21/a giornata di serie B.

mLa partita è terminata 0-0.

L'arbitro Prontera ha fermato il gioco mentre l'altoparlante dello stadio

invitava a sospendere il comportamento offensivo nei confronti del giocatore e anche della terna arbitrale, dato che anche la assistente Di Monte era stata insultata.

I compagni di squadra sono stati solidali con Dorval, come anche l'attaccante di casa Gondo. In precedenza, i giocatori reggiani e il pubblico avevano protestato per un gol annullato a Portanova e quindi per l'espulsione di Lucchesi, seguita da quella del tecnico di casa, Viali. La partita si è conclusa sullo 0-0.



## Sponsorizzazioni sportive: opportunità economica o rischio per l'ambiente?

Le sponsorizzazioni sportive sono da sempre una fonte essenziale di finanziamento per club, eventi e atleti. Da una parte, permettono lo sviluppo di discipline spesso sottovalutate, dall'altra aumentano la visibilità e la popolarità dello sport stesso.

Tuttavia, negli ultimi anni, sono cresciute le preoccupazioni etiche legate a queste collaborazioni, soprattutto quando coinvolgono aziende che operano in settori molto dannosi per l'ambiente, come quelli dei combustibili fossili. Un rapporto del New Weather Institute, intitolato "[Sweat not oil](#)" ha messo in evidenza un fenomeno inquietante: multinazionali del petrolio, del gas e dell'automotive investono somme enormi per sponsorizzare eventi sportivi. Questo viene visto

come una strategia di *greenwashing*, volta a migliorare la propria immagine pubblica senza affrontare concretamente il problema delle loro emissioni.

Un esempio eclatante è rappresentato dalla compagnia chimica britannica Ineos, terza azienda chimica più grande al mondo, con un fatturato annuo di 60 miliardi di dollari. Ineos è diventata sponsor principale di una delle più prestigiose squadre professionistiche di ciclismo, nonostante il suo impatto ambientale negativo sia oggetto di molte critiche, da sempre. Questo caso dimostra come, associandosi ad uno sport percepito come "verde" e salutare, un'azienda possa distogliere l'attenzione dalle sue gravi responsabilità ambientali.

La questione ha davvero dell'incredibile negli sport invernali, nei quali peraltro, proprio gli effetti del cambiamento climatico (come riduzione della neve e riscaldamento globale) minacciano direttamente discipline di questo tipo. Secondo il rapporto del New Weather Institute, sono stati identificati oltre 100 accordi di sponsorizzazione tra federazioni sciistiche e aziende ad alto contenuto di carbonio. Tra i principali sponsor troviamo case automobilistiche e compagnie petrolifere, le stesse industrie responsabili di molte delle emissioni che stanno sciogliendo i nostri ghiacciai. Eventi di grande portata come Euro 2024 non sono stati esenti da critiche, nonostante gli sforzi dichiarati per ridurre le emissioni, il torneo ha generato circa 490.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti. A questo si aggiunge la presenza di sponsor come Visit Qatar e Qatar Airways, entrambi, legati all'industria petrolifera. Alcuni atleti hanno alzato la voce in merito, prendendo posizioni chiare contro questa dannosa tendenza. Melissa Wilson, membro della squadra di canottaggio britannica, ha paragonato l'accettazione di sponsorizzazioni da parte di industrie inquinanti al doping, sottolineando l'urgenza di promuovere uno "sport pulito". Il suo messaggio è chiaro: accettare fondi da industrie che contribuiscono al cambiamento climatico mina l'integrità dello sport e contraddice i suoi valori fondamentali.

Le sponsorizzazioni sportive sono sicuramente necessarie per finanziare molte delle discipline esistenti, ma sarebbe opportuno iniziare ad adottare un approccio più responsabile nella scelta dei “partner” con i quali collaborare. Organizzazioni sportive e atleti dovrebbero, inoltre, iniziare a valutare non solo i benefici economici immediati, ma anche le conseguenze a lungo termine delle loro collaborazioni. La soluzione potrebbe essere quella di iniziare ad adottare standard etici più rigorosi e cercare sponsor che condividano i valori di sostenibilità. Questo potrebbe non solo preservare l’integrità dello sport, ma anche contribuire in maniera diretta alla lotta contro la crisi climatica. Sarebbe bene quindi che lo sport diventi un esempio di cambiamento positivo, piuttosto che un “megafono” per chi danneggia il pianeta.07/01/2025



Il rapporto

## Se questa è infanzia



Photoshot/Sintesi

Nel 2024 record di diritti negati per i bambini nei territori di guerra, con morte e fame e senza istruzione. Il quadro dell’Unicef e lo sguardo al 2050, perché i minori di domani sconteranno le nostre scelte di oggi

[Simona Ciaramitaro](#)

11 gennaio 2025 • 15:44

Tag:

infanzia

guerre

unicef

L’Unicef conferma quello che gli operatori umanitari denunciano da tempo: “L’impatto dei conflitti armati sui bambini di tutto il mondo ha raggiunto livelli devastanti e probabilmente record nel 2024”, anno tra i peggiori: oltre 473 milioni di bambini, più di 1

su 6 a livello globale, vivono in aree di guerra interna o tra Stati, mentre nel mondo si verifica il più alto numero di conflitti dalla seconda Guerra mondiale. Le scuole e le case vengono distrutte da sparatorie e bombardamenti e con esse va distrutta [l'infanzia](#) di intere popolazioni.

## Bambini sotto attacco

Nella revisione degli ultimi dati disponibili del Fondo delle nazioni unite per l'infanzia si rilevano numerosissime violazioni di diritti dei minori con la previsione di un aumento nei tempi a venire: vengono uccisi e feriti, non vanno a scuola, non vengono sottoposti a vaccinazioni salvavita e sono malnutriti cronicamente. Perché “sono le guerre a determinare circa l'80% di tutti i bisogni umanitari nel mondo, interrompendo l'accesso ai beni di prima necessità”

I bambini rappresentano il 30% della popolazione globale, ma “in media rappresentano circa il 40% delle popolazioni rifugiate e il 49% degli sfollati interni. Nei Paesi colpiti da conflitti, in media più di un terzo della popolazione è povero (34,8%), rispetto a poco più del 10% nei Paesi non colpiti da conflitti. Tra i luoghi che più destano preoccupazione in prospettiva ci sono Haiti, Libano, Myanmar, Stato di Palestina e Sudan. Valutando anche le migliaia di bambini uccisi e feriti a Gaza e in Ucraina, le Nazioni Unite hanno verificato un numero maggiore di vittime tra i bambini nei primi 9 mesi del 2024 rispetto all'intero 2023.

## Senza istruzione, cibo e cure sanitarie

Più di 52 milioni di bambini nei Paesi colpiti da conflitto si stima non frequentino le scuole. I bambini nella Striscia di Gaza e una significativa parte dei bambini in Sudan hanno perso più di un anno di scuola, mentre in paesi come Ucraina, Repubblica Democratica del Congo e Siria le scuole sono state danneggiate, distrutti o utilizzate per altri scopi, lasciando milioni di bambini senza accesso all'apprendimento. I conflitti hanno aggravato una situazione già difficile per l'istruzione dei bambini in queste regioni.

L'Unicef calcola oltre 42 milioni di persone in tutto il mondo sull'orlo della carestia a causa di [conflitti](#), ma anche di cambiamenti climatici e instabilità economica globale. Tra

le zone più duramente colpite ci sono Gaza, Ciad, Sud Sudan e Haiti e il Sudan sta diventando la più grande crisi umanitaria del mondo. “Circa il 40% dei bambini non vaccinati o sotto vaccinati vive in Paesi colpiti da conflitto – afferma il rapporto -. Questi bambini sono spesso i più vulnerabili a epidemia di malattie come morbillo e polio”. Senza contare le profonde conseguenze sulla loro salute mentale, con “depressione, incubi, difficoltà a dormire, comportamenti aggressivi o di isolamento, tristezza e paura”.

## Le decisioni di oggi sulle spalle dei bambini di domani

In un altro rapporto l'Unicef considera le prospettive al 2050 intravedendo un futuro difficile per i bambini, principalmente a causa di “cambiamenti demografici, crisi climatiche e ambientali e tecnologie di frontiera”. Benché i tassi di sopravvivenza dei neonati a livello globale aumenteranno di quattro punti percentuali rispetto agli anni 2000, nel 2050 si prevede che i bambini esposti alle ondate di calore saranno circa 8 volte di più, 3,1 volte più bambini esposti alle inondazioni, 1,7 volte più bambini esposti agli incendi. 1,3 volte più bambini esposti alla siccità e 1,2 volte più bambini esposti ai cicloni tropicali. Non solamente, nell'Africa orientale e meridionale il numero di bambini esposti ai conflitti aumenterà da 71 milioni negli anni 2000 a 97,8 milioni nel 2050, e da 5,1 milioni a 69 milioni nell'Africa occidentale e centrale.

Infine ci si chiede: “Come possiamo garantire un futuro in cui i diritti di ogni bambino, bambina e adolescente siano realizzati, un mondo in cui tutti i bambini sopravvivano, crescano e raggiungano il loro pieno potenziale?”. “I bambini stanno vivendo una miriade di crisi – dice Catherine Russell -. Le proiezioni contenute in questo rapporto dimostrano che le decisioni che i leader mondiali prendono oggi (o non prendono) definiscono il mondo che i bambini erediteranno. Creare un futuro migliore nel 2050 non richiede solo immaginazione, ma anche azione. Decenni di progressi, in particolare per le bambine, sono in pericolo”.

# ELLE

Per 1 miliardo di donne e ragazze l'uguaglianza di genere è in stallo o sta regredendo

Secondo un recente rapporto, più di 850 milioni di donne e ragazze vivono in paesi classificati come “molto poveri” sull'uguaglianza di genere

Di [Carlotta Sisti](#) Pubblicato: 12/01/2025

Gli studi prodotti negli ultimi due anni che ci raccontano com'è messo il pianeta in fatto di uguaglianza di genere trovano conferma l'uno con l'altro nel delineare un quadro non semplicemente negativo ma drammatico. Lo scorso marzo il report della Banca Mondiale *Women, Business, and the Law* **metteva in luce con dati e percentuali quella che è [la più grande discriminazione nella storia dell'umanità](#) ovvero quella tra maschi e femmine. Lì [il cuore dell'indagine era la parità salariale](#)** che è tuttavia qualcosa che ha fisiologiche conseguenze su diritti, qualità della vita e libertà di scelta per chi (le donne) nel confronto risulta svantaggiato. Lo studio che valutava il gap tra le riforme legali e i risultati effettivi nelle loro vite per la popolazione femminile di 190 economie, aveva come risultato quello di un enorme e irrisolto divario. Le donne, infatti, **godono in media solo del 64% delle tutele legali** di cui godono gli uomini, e questa è una percentuale molto minore rispetto alla stima precedente che arrivava al 77%. **[Il divario di genere globale per le donne sul posto di lavoro è molto più ampio di quanto si pensasse in precedenza.](#)** A partire, appunto, dalla parità salariale: le donne guadagnano in media 77 centesimi per ogni dollaro guadagnato dagli uomini. Inoltre a livello mondiale in 92 economie mancano del tutto le leggi per la parità salariale a parità di lavoro, in 20 le donne hanno il divieto di lavorare di notte e in 45 non possono lavorare in ambiti ritenuti per loro pericolosi.

Come dicevamo, uno dei peggiori segnali è che **i nuovi studi confermano oppure peggiorano i risultati dei precedenti.** L'SDG Gender Index, pubblicato il 4 settembre da *Equal Measures 2030*, una coalizione di ONG che monitora le condizioni di vita delle donne nel mondo e opera perché migliorino, ha scoperto che **nessun paese ha, finora, raggiunto la promessa di [uguaglianza di genere](#) prevista dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite per il 2030.** Il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres lo aveva preannunciato in un discorso all'Assemblea generale dello scorso 8 marzo tenuto in preparazione alle due settimane di discussioni condotte dalla Commissione sullo status delle donne: "I progressi fatti finora nel campo dei diritti delle donne - diceva Guterres- stanno svanendo sotto i nostri occhi con una rapidità e inesorabilità preoccupanti. **La parità di genere è sempre più lontana. Sulla base del percorso attuale, UN Women stima che mancano 300 anni**". Le parole di Guterres sono confermate dall'ultimo rapporto di *Equal Measures*, che ci dice come **più di 850 milioni di donne e ragazze vivano in paesi classificati come “molto poveri” in fatto di**



**l'uguaglianza di genere**, e come siano sottoposte a una serie di restrizioni, ingiustizie e abusi, tra cui gravidanze forzate, [matrimoni forzati e infantili](#) e divieti di accesso all'istruzione secondaria.



# Enna: presentato il progetto “Naturalmente insieme... Nessuno escluso”

11 Gennaio 2025

Si è tenuto ieri presso la sala Cerere di Enna il convegno di apertura del progetto “Naturalmente insieme... Nessuno escluso”, coordinato dalla prof.ssa Tiziana Buono, segretaria diocesana del Movimento Lavoratori di Azione Cattolica (Mlac).

Il progetto, nato da un contest del Mlac dell’Azione Cattolica Nazionale, mira a sensibilizzare giovani e adulti sul tema della sostenibilità ambientale, promuovendo abitudini di vita più rispettose del creato. L’obiettivo è incoraggiare comportamenti sostenibili, in linea con l’Agenda 2030, e diffondere i principi di ecologia integrale delle Encicliche “Laudato Sì” e “Fratelli tutti” di Papa Francesco.

Tra i temi cardine del progetto: tutela dell’ambiente, coinvolgimento di reti virtuose locali, responsabilità sociale, diritti umani, valorizzazione delle diversità e delle disabilità.

Sono intervenuti al convegno: Maurizio Dipietro, sindaco di Enna; Francesco Comito, vicesindaco di Enna; Cinzia Ingrà, volontaria del Centro Antiviolenza Donneinsieme “Sandra Crescimanno”; Alfonso Gambacurta, Università di Catania; Giuseppe Piazza, referente provinciale di Enna per “Plastic Free”; Giuseppe Germanà, presidente regionale “Agci Sanità – Sicilia”; Barbara Perna, cooperativa Sikelion; Emilia Manieri, cooperativa sociale “La Piramide”; **Riccardo Caccamo**,

**presidente UISP Enna**; Mario Messina, presidente “Hennaion – La Biblioteca degli Autori Ennesi”; Anna Troina, presidente dell’Associazione “Crediamoci Kore”; Federico Sarra Fiore, presidente Associazione “Credere negli Studenti”; Alessandra Savoca, rappresentante dell’Associazione “Montika”.

Presenti anche i giovani dell’IIS “Napoleone Colajanni” di Enna, coinvolti nel progetto di alternanza scuola-lavoro, e alcune parrocchie della diocesi, San Giovanni Battista di Enna, Maria SS. dell’Itria di Barrafranca e San Giacomo Maggiore di Villarosa.

Durante l’evento, Tiziana Buono ha presentato il romanzo “Il Violinista di Strada” di Angela Riviera, in dialogo con il prof. Pietro Colletta, docente dell’Università Kore di Enna. La lettura di brani scelti è stata affidata all’attore Carlo Greca, accompagnato al violino da Luigi Campisi.

A chiudere la serata, i giovani dell’Azione Cattolica della parrocchia Maria SS. dell’Itria di Barrafranca hanno messo in scena il musical “Don Bosco, un operaio di Dio”.



**RIZZO vince al Campionato Nazionale  
d’Inverno MTB Uisp 2025**

## MTB XC

Cecina di Larciano (PT). Sono stati circa un centinaio, coloro che hanno preso parte al Campionato Nazionale d'Inverno Mtb Uisp 2025, svolto nel borgo di Cecina di Larciano, organizzato dal Team Bike Larciano.

Ad aggiudicarsi la vittoria assoluta, è stato Felice Rizzo, M3 della New Mt Bike Team 2001 che, chiude la prova in 1 ora 34'48", vincerà su Alessio Gori, M4 sempre del New Mt Bike Team 2001, mentre al terzo posto si piazzava, Matteo Cancherini, M1 del Ciclo Team San Ginese. Nella categoria Elite Sport, la vittoria andrà a Matteo Ciandri del Team Valdera Bike, in categoria M2, successo per Matteo Perrera della Emp Cycling, in M5 è Daniele Giusti del Ciclo Team S.Ginese a ottenere la vittoria, in categoria M6 Marco Valloreia del Neb18 Factory Team, in M7 vittoria di Giovanni Canapini del Gc Val di Merse, negli M8, vittoria di Gildo Baldocchi Ciclo Team S. Ginese, tra le Donne, Susi Calistri del Gs Cintoiese, tra le Donne Junior vittoria per Ester Iacopozzi del Crampi di Chianti, tra le E-Bike successo di Massimo Giovannelli del Team Giovannelli e nel Gravel, vittoria di Antonio Prestianni del Team Stefa

LA NAZIONE

CRONACA

## Rimborsi sportivi, è caos. L'Inps impone l'altolà. I pensionati con quota 100 sono incompatibili

Beffa per un centinaio tra collaboratori, dirigenti e istruttori fiorentini. In alcuni casi devono restituire il trattamento completo. Società in affanno. Il **presidente della Uisp Ceccantini**: "Serve al più presto una soluzione".

**FIRENZE** Questione di **incompatibilità**. Ma non si tratta di alte cariche politiche o ruoli delicati che vanno a sovrapporsi. L'inghippo (con paradosso) riguarda istruttori, dirigenti o collaboratori sportivi che sono andati in pensione con **quota 100**. A loro – una vasta platea in tutta Italia, si stima almeno un centinaio a Firenze – l'**INPS** ha alzato la paletta e imposto l'altolà. Per poche centinaia di euro al mese, frutto della stipula del contratto di lavoro

sportivo, devono rinunciare alla pensione. Con perdita: in alcuni casi l'INPS, nell'inviare le contestazioni, ha chiesto il rimborso delle somme già erogate.

Una beffa capace di generare il caos e mettere a dura prova tante società. "Questa norma è entrata a vigore nel luglio del 2023 – spiega Marco Ceccantini, presidente Uisp Firenze –. Prima di allora i compensi inferiori a 10mila euro non erano considerati reddito. Siamo passati da una situazione agevolativa a una situazione che in alcuni casi è anche penalizzante. Tanti dirigenti accompagnatori o istruttori che sono andati in pensione con quota 100 si trovano ora in difficoltà: percependo cifre molto basse, spesso un mero riconoscimento al lavoro e alla competenza, si sono visti richiedere la restituzione anche di un anno intero di pensione, a fronte di pochi mesi di retribuzione sportiva". La questione è tuttora irrisolta. Al momento l'unica soluzione per non vedersi recapitare la lettera dell'INPS è una: stracciare il contratto di lavoro sportivo e fare tutto a titolo gratuito. "In questo modo però si rischia di incentivare il fenomeno del lavoro nero – osserva il presidente Uisp di Firenze –. Serve al più presto un intervento per fare chiarezza".

La nuova riforma dello sport che pure ha permesso di sanare e regolarizzare tanti rapporti, ha trasformato anche le piccole società amatoriali in una sorta di imprese costrette ad assoldare commercialisti o consulenti del lavoro per sbrigare tutto il fardello della burocrazia fiscale. Risultato: anche chi insegna per quattro ore al mese è considerato un lavoratore dipendente e deve essere registrato su un portale apposito collegato all'ufficio dell'agenzia delle entrate. Con un aggravio di tempo. "Il lavoro sportivo è assimilato a lavoro dipendente e come tale viene ritenuto incompatibile con quota 100 – chiarisce Francesco Sisani, commercialista e consulente del comitato toscano della Figc –. Una soluzione potrebbe essere, in via interpretativa, chiarire che l'attività per i co.co.co sportivi è possibile se al di sotto dei 5mila euro, come già avviene per le collaborazioni occasionali". Ma prima serve un pronunciamento dell'INPS che ancora non c'è stato. "Auspichiamo una disposizione di legge che tagli la testa al toro – continua l'esperto – per evitare che diversi istruttori e dirigenti sportivi si vedano revocare il trattamento pensionistico". Lo scorso novembre il Coni ha sollecitato le società sportive a fare una ricognizione del fenomeno: "Molti enti hanno chiesto alle società di comunicare il numero di contratti sportivi stipulati a pensionati quota 100 – riprende Sisani –. Ma un numero preciso ancora non c'è. Il paradosso è che questi soggetti, a fronte di poche centinaia di euro percepite, rischiano di compromettere la loro pensione per tutti quegli anni che li separano dal raggiungimento dell'età in cui avrebbero usufruito della pensione secondo il trattamento ordinario". E intanto le società sono sempre più in affanno, appesantite dalla burocrazia e alle prese con il caos dei rimborsi.

# Biliardo, la sesta edizione della kermesse al Circolo Campetto. 'Cuore a punto', solidarietà sul tavolo verde

2giorno/i

"Per merito dei nostri giocatori, il **Circolo Campetto** è diventato non un luogo da ricercare sulle carte geografiche o sull'elenco dei Comuni d'Italia, ma da trovare in quell'altra geografia, dove si collocano tutti i luoghi immaginari in cui si svolge la favola della bontà e della vita". Commenta così Franco Stuttgart, presidente della Lega **Biliardo Uisp** della Spezia e della Valdimagra, l'esito della sesta edizione di '**Cuore a punto**', torneo di biliardo specialità bocchette individuale, con beneficenza a favore dell'associazione **Tive6**, vinto da **Diego Malaspina**. All'Archi presieduto da Giovanna D'Auria, numerosi giocatori provenienti dai diversi circoli associati.

"Questa competizione – prosegue Stuttgart – ha visto i biliardisti contribuire, insieme ai promotori e gli sponsor (importante il contributo di Coop Liguria), il circolo della Scorza ospitante e la Uisp provinciale, al raggiungimento di un importante obiettivo: dare inizio ad una raccolta fondi che andranno devoluti al reparto **Gaslini dell'Ospedale Sant'Andrea**, un avvio quantificato in 2.000 euro. Grazie di cuore a tutti".

La manifestazione di biliardo sportivo ha visto la partecipazione di 110 persone che, dopo varie selezioni, hanno portato nella fase finale i quattro magnifici protagonisti. Si sono ritrovati a calcare il palcoscenico della Scorza, Gian Maria Baudi contro Malaspina, entrambi del bar Abs di Sarzana, e Riccardo Torrini del circolo La Pianta contro Sauro Benedetti del Bar Maxim di Castelnuovo Magra. A prevalere Malaspina, che ha dovuto sudare un pochino più del solito contro il compagno di squadra, e Riccardo Torrini, un giovane emergente con grande margine di miglioramento. Di fronte, sul biliardo numero 2, sotto la direzione dell'arbitro Enrico Gardoni.

## DR 2, il Deruta Basket fa sua la sfida contro l'Uisp Palazzetto Perugia

**Deruta Basket - Uisp Palazzetto Perugia 58-51**

**Deruta:** Fucelli, Vignola 14, Mammoli 2, Baldetti, Magni 2, Cignarini 6, Bistarelli, Cecchini, Torcolo 12, Ricci 3, Rosi 4, Sicuro 15.

**Perugia:** Palermo 3, Fogu, Minieri 2, Marini, Intalan 11, Pennicchi 3, Boccioli, Mariucci 12, Di Cosimo, Castellani, Ceccaroni 15, Giorgini 5.

**Parziali:** 11-11, 16-9, 14-16, 17-15.

**Progressivi:** 11-11, 27-20, 41-36, 58-51.

**Usciti per 5 falli:** Palermo (Perugia)

13/01/2025 - 07:14

Divisione Regionale 2 Umbria > Girone Unico

# QUOTIDIANOSPORTIVO

## Calcio Uisp a 11: La Serra impone al Pozzuolo la legge del più forte

Nel 14° turno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra, i poker di Peigottu e Gambino

di MARCO MAGI

13 gennaio 2025

La Spezia, 12 gennaio 2024 – Un **poker sonoro** per urlare 'Il più forte sono io'. Quello che **La Serra** rifila al **Gs Pozzuolo** nel big match della **quattordicesima giornata** del **Girone 1**. Un 4-0 secco, senza scusanti, fra le due leader nella massima serie del **campionato calcistico a 11** curato dalla Lega **Uisp** della Spezia e della Valdimagra. In questo penultimo turno del girone

di andata, da segnalare la quaterna realizzata da **Peigottu** in una sfida dove sono stati segnate **ben 13 reti** vinta dall'Amatori Castelnuovo sul Carpena/Spezia Centro.

Nel **Girone 2** rallenta il **Virgoletta**, bloccato a sorpresa dal **Farafulla**, e così l'**Amatori Filattiera** l'affianca in vetta, mentre poco dietro resta il **Pegazzano**, trascinato dai 4 gol di **Gambino** contro il fanalino di coda.

## **GIRONE 1**

**Risultati:** Asd Atletico Tresana-Sesta Godano 0-4 (Taddei D. (3), Beverinotti M.), Comano-Blues Boys 2-2 (Lombardi L., Maurelli D.; Naim A. (2)), Carpena/Spezia Centro 2024-Amatori Castelnuovo 5-8 (Romani M. (2), Mammi T. (2), Ragone G.; Peigottu L. (4), Caldarelli F. (2), Rossi C., Cabano F.), Montemarcello-Cpo Agr. La Sarticola 0-2 (Babboni G., Marinari M.), Asd Sarzana Calcio-Amatori Per Lucio 1-2 (Toracca Ryzhkov R.; Freschi A. (2)), Cgs Real Chiappa-Asd Il Ritrovo Filetto 2-0 (Corvi N., Kourouma M.), La Serra-Gs Pozzuolo 4-0 (Baldassini G., Borsi A., Raineri G., Belli M.).

**Classifica:** Serra punti 20; Pozzuolo 18; Bagnone e Real Chiappa 16; Comano e Amatori Per Lucio 15; Castelnuovo 14; Sarzana, Ritrovo Filetto, Blues Boys e Sesta Godano 13; Tresana, Cpo Sarticola e Montemarcello 10; Carpena/Spezia -3.

## **GIRONE 2**

**Risultati:** Golfo dei Poeti/Avis Lerici-A Atletico Gordana 0-3 (Seck N. (3)), Autoservice Cassana-Pugliola / Bellavista 2-2 (Guano A., Finocchietti S.; Dalessandri G. (2)), Us Ceserano-Delta del Caprio 2-3 (Pierini L., Benelli A.; Staghezza D. (2), Lazzerini F.), Romito-Pegazzano 2-6 (Chiappucci L., Giordano A.; Gambino D. (4), Makitov I. (2)), La Colomba 9.80-Amatori Pallerone 2-1 (Cantoni S., Salvatori L.; Magnanini N.), Riomaior Bar O'netto-Sporting Bacco 1-1 (Luiso A.; Dell'Ovo A.), Amatori Filattiera-Rangers Soliera 2-0 (Malatesta A. (2)), Virgoletta-Farafulla Fc 1-1 (Fabbri D.; Fiori M.).

**Classifica:** Virgoletta e Filattiera punti 20; Pegazzano 18; Delta del Caprio, Pugliola/Bellavista e Rangers Soliera 17; Bacco e La Colomba 16; Riomaior e Pallerone 15, Golfo dei poeti 14; Farafulla 13; Ceserano 12; Gordana 7; Cassana 6; Romito 1.